
Ucraina: Sorrento, nell'ex Seminario di Vico Equense l'accoglienza di famiglie di profughi grazie al progetto "TendiAmo la mano"

Si chiama "TendiAmo la mano" il progetto avviato, nella diocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia, dall'Unità pastorale di Vico Equense, presieduta da don Ciro Esposito, che prevede l'accoglienza di nuclei familiari provenienti dall'Ucraina. Le parrocchie di Vico hanno fatto richiesta di alloggio, per le famiglie rifugiate, presso l'ex Seminario di Vico Equense. L'arcivescovo, mons. Francesco Alfano, ha approvato sin da subito l'idea progettuale, le famiglie saranno ospitate presso il secondo piano della struttura. "Siamo operativi da lunedì scorso, sin da subito si è attivata una forte rete territoriale, grazie all'aiuto di operai e parrocciani stiamo allestendo tutto il piano per dare massima autonomia alle famiglie – racconta Gianluigi Persico, responsabile del progetto e vice parroco della chiesa Santi Ciro e Giovanni –. Avranno a disposizione una lavanderia, una cucina e una stanza giochi per i più piccoli, desideriamo offrire loro un'ambiente indipendente, che possa favorirli nel ricreare quel nucleo familiare di cui hanno bisogno". L'iniziativa è sostenuta dalle parrocchie di Vico Equense, al momento è già presente sul territorio una famiglia di 5 persone che entrerà in casa proprio questo weekend. L'unità pastorale di Vico Equense, per la gestione progettuale e le successive accoglienze è in costante aggiornamento con la Caritas diocesana e il suo direttore, don Mimmo Leonetti.

Gigliola Alfaro